

SaronnoNews

“L'estasi della lotta”, per il 25 Novembre il Teatro di Saronno propone un atto d'arte e resistenza femminile

Mariangela Gerletti · Thursday, November 20th, 2025

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il Teatro Giuditta Pasta di Saronno ospita, **martedì 25 novembre** alle 20.45, lo spettacolo **“L'estasi della lotta”**, un potente lavoro scenico di e con **Carlotta Viscovo**, scritto da **Angela Dematté**, che celebra la forza creativa e politica delle donne attraverso arte, corpo e parola.

Camille e Carlotta: due vite, una sola lotta

Lo spettacolo nasce dal desiderio profondo di raccontare **Camille Claudel, artista straordinaria, troppo spesso narrata solo come vittima**. Carlotta Viscovo, intrecciando la storia della scultrice con la propria esperienza di **attivista sindacale**, porta in scena una figura nuova, vibrante, che unisce passato e presente. **Una voce femminile che parla di libertà, fragilità e resistenza**, capace di interrogare la relazione tra arte e mercato, tra intimità e responsabilità, tra ambizione e vulnerabilità.

Il risultato è un personaggio “terzo”, che attraversa i tempi e che trova nella scena il luogo dove la lotta si fa corpo, e il corpo si fa scultura.

Un paesaggio sensoriale e politico

La messa in scena è un’esperienza immersiva e poetica: il corpo dell’attrice si muove come materia viva, scolpita da luci, suoni e immagini. Il disegno luci di **Luigi Biondi**, le musiche di **Marco Mantovani**, il progetto video di **Ivonne Capece** e la scenografia plastica firmata dallo scultore **Ettore Greco** danno vita a un universo sensibile e pulsante.

Ogni elemento concorre a costruire un atto collettivo di arte e memoria, che non si limita a essere osservato, ma chiede di essere abitato. In platea, lo spettatore è chiamato a condividere un gesto politico e intimo allo stesso tempo.

Perché esserci

In una giornata dedicata alla memoria e al cambiamento, “L'estasi della lotta” è più di uno spettacolo: è un invito a riscoprire la bellezza come forma di dissenso, **la creazione come gesto di emancipazione**, la fragilità come spazio da cui ricominciare.

Un’occasione preziosa per celebrare il 25 novembre con **un’esperienza teatrale che commuove**,

scuote e lascia il segno.

Biglietti in vendita anche online **a questo link**

(foto Lac Lugano – Luca Del Pia)

This entry was posted on Thursday, November 20th, 2025 at 9:45 am and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.